

**SAN ZENO,
VESCOVO
patrono della
Chiesa Veronese**

12 aprile - solennità



Secondo i più sicuri documenti storici S. Zeno, originario dell'Africa settentrionale, governò come ottavo vescovo la Chiesa di Verona, dal 362 al 372 o forse al 380; da una lettera di S. Ambrogio a Siagrio (vescovo veronese del IV sec.) si desume che era contemporaneo del grande vescovo di Milano. Egli viene celebrato per aver «condotto Verona al battesimo», conquistando i pagani con il suo benevolo sorriso, "come si prendono i pesci con la lenza". A testimonianza della sua intensa predicazione ci vennero trasmessi 92 sermoni, nei quali, tra l'altro, si riscontrano importanti spunti trinitari e mariologici. Fu venerato fin dai primi tempi, come ci attestano il vescovo di Verona Petronio nel V sec. e poi S. Gregorio Papa; nonché le innumerevoli chiese, antichissime, dedicate al suo nome. La Chiesa Veronese lo ha eletto suo Patrono.

ANTIFONA D'INGRESSO

Ralleghiamoci tutti nel Signore,
celebrando questo giorno di festa
in onore di san Zeno, vescovo;
della sua gloria si allietano gli Angeli
e lodano insieme il Figlio di Dio (**T.P.** alleluia).

Si dice il Gloria.

COLLETTA

O Dio, tu hai illuminato il popolo di Verona
con l'esempio e con la dottrina del tuo santo vescovo Zeno;
concedi che il nostro animo
accolga l'insegnamento della tua parola
e che noi diventiamo una comunità concorde
nella franca professione della vera fede.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

R/ Amen.

Ti mostrerò la sposa dell'Agnello.

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo

Un angelo mi parlò e disse: «Vieni, ti mostrerò la fidanzata, la sposa dell'Agnello». L'angelo mi trasportò in spirito su di un monte grande e alto, e mi mostrò la città santa, Gerusalemme, che scendeva dal cielo, da Dio, risplendente della gloria di Dio. Il suo splendore è simile a quello di una gemma preziosissima, come pietra di diaspro cristallino.

La città è cinta da un grande e alto muro con dodici porte: sopra queste porte stanno dodici angeli e nomi scritti, i nomi delle dodici tribù dei figli d'Israele. A oriente tre porte, a settentrione tre porte, a mezzogiorno tre porte e ad occidente tre porte. Le mura della città poggiano su dodici basamenti, sopra i quali sono i dodici nomi dei dodici apostoli dell'Agnello.

Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Salmo 22

R/ Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.

Su pascoli erbosi il Signore mi fa riposare,
ad acque tranquille mi conduce.

Mi rinfranca, mi guida per il giusto cammino,
per amore del suo nome. ***R/***

Se dovessi camminare in una valle oscura,
non temerei alcun male, perché tu sei con me.

Il tuo bastone e il tuo vincastro
mi danno sicurezza. ***R/***

Davanti a me tu prepari una mensa
sotto gli occhi dei miei nemici,
cospargi di olio il mio capo.

Il mio calice trabocca. ***R/***

Felicità e grazia mi saranno compagne
tutti i giorni della mia vita,
e abiterò nella casa del Signore
per lunghissimi anni. ***R/***

SECONDA LETTURA

1Tes 2, 2-8

Avremmo desiderato darvi non solo il vangelo di Dio, ma la nostra stessa vita.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Tessalonicési

Fratelli, abbiamo avuto nel nostro Dio il coraggio di annunziarvi il vangelo di Dio in mezzo a molte lotte. E il nostro appello non è stato mosso da volontà di inganno, né da torbidi motivi, né abbiamo usato frode alcuna; ma come Dio ci ha trovati degni di affidarci il vangelo, così lo predichiamo, non cercando di piacere agli uomini, ma a Dio, che prova i nostri cuori. Mai infatti abbiamo pronunziato parole di adulazione, come sapete, né avuto pensieri di cupidigia: Dio ne è testimone. E neppure abbiamo cercato la gloria umana, né da voi né da altri, pur potendo far valere la nostra autorità di apostoli di Cristo. Invece siamo stati amorevoli in mezzo a voi come una madre nutre e ha cura delle proprie creature. Così affezionati a voi, avremmo desiderato darvi non solo il vangelo di Dio, ma la nostra stessa vita, perché ci siete diventati cari.

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

Gv 15, 15

R/ Alleluia, alleluia.

Oppure (nel tempo quaresimale):

R/ Lode e onore a te, Signore Gesù!

Vi ho chiamati amici, dice il Signore,
perché tutto ciò che ho udito dal Padre ve l'ho fatto conoscere.

R/ Alleluia.

VANGELO

Gv 15, 9-17

Voi siete miei amici, se farete ciò che io vi comando.

Dal vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Come il Padre ha amato me, così anch'io ho amato voi. Rimanete nel mio amore. Se osserverete i miei comandamenti, rimarrete nel mio amore, come io ho osservato i comandamenti del Padre mio e rimango nel suo amore. Questo vi ho detto perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena.

Questo è il mio comandamento: che vi amiate gli uni gli altri, come io vi ho amati. Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la vita per i propri amici. Voi siete miei amici, se farete ciò che io vi comando.

Non vi chiamo più servi, perché il servo non sa quello che fa il suo padrone; ma vi ho chiamati amici, perché tutto ciò che ho udito dal Padre l'ho fatto conoscere a voi. Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi e vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga; perché tutto quello che chiederete al Padre nel mio nome, ve lo conceda. Questo vi comando: amatevi gli uni gli altri».

Parola del Signore.

Si dice il Credo.

PREGHIERA DEI FEDELI

Nella solennità di san Zeno, Patrono della nostra diocesi, preghiamo, fratelli, Dio onnipotente e misericordioso, perché risuoni in noi l'invito a un'adesione più viva al Vangelo.

Preghiamo insieme e diciamo:

R/ Venga il tuo regno, Signore.

1. Per la diocesi di Verona: perché la forte e soave figura di san Zeno rappresenti per tutti richiamo a una vita cristiana pienamente e gioiosamente vissuta, preghiamo. **R/**
2. Per il nostro Vescovo: perché, sorretto dalla preghiera e illuminato dall'esempio di san Zeno, guidi la diocesi, a lui affidata, nel fervore della vita cristiana, preghiamo. **R/**
3. Per quanti sono travagliati dalla sofferenza: perché sperimentino la particolare vicinanza del Signore attraverso la preghiera e la dedizione e disponibilità dei sacerdoti e delle persone buone, preghiamo. **R/**
4. Per noi convenuti alla celebrazione eucaristica: perché la fede a noi trasmessa dai Santi divenga sempre più viva e operante nella nostra vita, preghiamo. **R/**

Signore, nostro Padre, salga oggi a te più gradita la preghiera di questa tua famiglia, sorretta dall'intercessione e stimolata dall'esempio di san Zeno; ottenga per sé e per quanti ti supplica i doni della tua bontà. Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

SULLE OFFERTE

Dio onnipotente ed eterno,
a te prestano il loro umile servizio tutte le cose create:
volgi benigno il tuo sguardo alle nostre offerte,
e donaci il tuo aiuto,
perché, sull'esempio del santo vescovo Zeno,
possiamo adempiere la tua santa volontà.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

PREFAZIO

V/ Il Signore sia con voi.

R/ E con il tuo Spirito.

V/ In alto i nostri cuori.

R/ Sono rivolti al Signore.

V/ Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R/ E' cosa buona e giusta.

E veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
rendere grazie sempre e in ogni luogo,
a te, Signore, Padre Santo,
Dio onnipotente ed eterno.
Tu, in modo sovrabbondante,
hai saziato san Zeno dell'infinita dolcezza
che genera l'amore per il tuo nome;
e ti sei degnato di guidarlo a contemplare
la sospirata luce della tua natura divina.
Egli, nell'esporre la dottrina del Signore Gesù,
a lui affidata,
ogni giorno nutriva i suoi fedeli
con l'alimento della divina parola;
e gli insegnamenti che, glorioso campione del cielo,
con fedeltà raccomandava di seguire,
instancabile si sforzava di attuare
con la sua vita di ammirevole pastore.
Per questo, uniti alla schiera degli angeli e dei santi,
cantiamo, senza fine, l'inno di lode:
Santo, Santo, Santo.....

ANTIFONA ALLA COMUNIONE Gv 15, 16

Io vi ho scelto dal mondo e vi ho costituiti
perché andiate e portiate frutto
e il vostro frutto rimanga (*T.P.* alleluia).

DOPO LA COMUNIONE

Abbiamo ricevuto, o Signore, il tuo sacramento:
esso ci renda forti in quella fede cattolica
che san Zeno diffuse con ardore,
perché nella tua Chiesa
cooperiamo tutti alla salvezza dei fratelli.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

>>>

BENEDIZIONE SOLENNE

Il Signore Dio onnipotente,
che, attraverso l'eroica professione della fede,
chiamò a sé il santo vescovo Zeno,
dia anche a voi l'abbondanza della sua benedizione.

R/ Amen.

Il Signore, che rese san Zeno glorioso per i suoi miracoli,
adorni sempre più la vostra vita con l'aumento delle buone opere.

R/ Amen.

Voi, che istruiti dall'esempio di san Zeno
e sorretti dalla sua intercessione,
ne celebrate solennemente la memoria,
possiate un giorno essergli accanto nella patria celeste.

R/ Amen.

E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio ✠ e Spinto Santo,
discenda su di voi, e con voi rimanga sempre.

R/ Amen.